



Il Consiglio dei Ministri del 28 marzo ha approvato un decreto-legge che posticipa l'obbligo, per micro, piccole e medie imprese, di stipulare assicurazioni contro i danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici (alluvioni, inondazioni ed esondazioni, eventi sismici e frane).

Secondo il comunicato stampa del Governo, il termine per le grandi imprese rimane invariato.

Il decreto stabilisce che l'obbligo assicurativo sarà differito al **1° ottobre 2025** per le **medie imprese** e al **1° gennaio 2026** per le **piccole e micro imprese (1)**.

Per le grandi imprese, il termine resta fissato al **1° aprile**, ma per i successivi **90 giorni** l'eventuale mancato adempimento non comporterà penalizzazioni nell'accesso a contributi, sovvenzioni o agevolazioni finanziarie pubbliche, incluse quelle per eventi calamitosi.

(1) *Definizioni di micro, piccola e media impresa:*

- *Microimpresa (meno di 10 occupati e fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro)*
- *Piccola impresa (meno di 50 occupati e fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro)*
- *Media impresa (meno di 250 occupati e fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro)*